

Comitato di Indirizzo
del corso di Laurea in Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari,
del corso di Laurea Magistrale in Archeologia,
del corso di Laurea Magistrale in Scienze archivistiche
e del corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte.

Seduta del 29 aprile 2019

Presenti: prof. Fulvio Cervini, Presidente del CdLM in Storia dell'arte; prof. Giulia Torri, Presidente del CdLM in Archeologia; Prof. Laura Giambastiani, Presidente del CdLM in Scienze archivistiche e referente del curriculum archivistico e bibliotecario del CdL in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari, prof. A. Nigro, Presidente del CdL in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari; Dott. M. Curia, Presidente di Mandragora s.r.l., Dott.ssa A. Patera, Opificio delle pietre dure.

Assenti giustificati: Prof. P. Liverani, referente del curriculum archeologico del CdL in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari; dott. A. Cecconi, Casa editrice Giunti, Dott. E. Colle, direttore del Museo Stibbert, dott. M. Iozzo, Polo Museale della Toscana - Museo Archeologico Nazionale di Firenze; Dott. F. Paolucci, Galleria degli Uffizi.

Assenti: Prof. G. Vannini, Direttore Scuola di specializzazione in Archeologia; Prof. M. Nucciotti, docente di Archeologia medievale; Dott. F. Ciani, Archivi S.P.A.; A. Pessina, Soprintendenza beni archeologici e del paesaggio della città metropolitana (Firenze) e delle provincie di Prato e Pistoia; L. Previti, Soprintendenza archivistica della Toscana, dott.ssa E. Pruno, Cooperativa Archeologica.

Il comitato si riunisce alle ore 17,00 presso la Sala Ovale del Dipartimento SAGAS, in via San Gallo 10. Presiede la prof.ssa Laura Giambastiani; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Alessandro Nigro.

Il Presidente, dopo aver dato il benvenuto ai membri intervenuti, comunica, anche a nome degli altri Presidenti dei CCdS presenti, che si è unanimemente deciso di unificare il Comitato di Indirizzo dei rispettivi corsi di laurea e di convocarlo in modalità congiunta, viste le esigenze sostanzialmente identiche dei quattro CCdS, che operano in stretta sinergia e con finalità analoghe relativamente agli obiettivi formativi e anche in considerazione del fatto che i tre corsi di laurea magistrale di cui sopra costituiscono la naturale prosecuzione didattica dei tre curricula del corso di laurea triennale in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno, che prevede al primo punto la Programmazione didattica dell'a.a. 2019/2020.

Prende la parola la Prof.ssa Torri per illustrare le principali novità previste dalla programmazione del cdLM in Archeologia, che sono le seguenti:

1. inserimento di nuovi insegnamenti di ambito archeologico e cambiamento delle titolature di corsi già esistenti nel piano didattico:

curriculum preistorico: Preistoria del Mediterraneo; Storia dell'arte preistorica; Archeologia degli insediamenti preistorici e dell'ambiente, Archeologia delle produzioni preistoriche.

Curriculum orientale: Archeologia siro-anatolica, Archeologia e storia dell'arte della Mesopotamia e dell'Iran, Filologia anatolica.

Curriculum classico: Il mondo greco: Arte e Archeologia, Archeologia delle province romane, Archeologia e contesti nell'Italia Romana, Urbanistica del mondo romano, Epigrafia etrusca.

Curriculum medievale: Storia e archeologia degli insediamenti medievali, Archeologia leggera della società feudale.

2. inserimento tra le attività degli studenti di 6CFU di tirocinio/laboratorio archeologico da svolgersi obbligatoriamente in scavi archeologici, attività museali e nei laboratori che svolgono studio e restauro dei reperti.

Interviene quindi la Prof.ssa Giambastiani, che illustra le novità previste dalla programmazione del cdlm in Scienze archivistiche, che si possono riassumere nei seguenti punti:

1. L'insegnamento di Letteratura umanistica (B003151) verrà erogato nel II semestre (parte D) anziché nel I semestre del II anno;
2. L'insegnamento di Laboratorio di ricognizione e analisi degli archivi multimediali (B026154) viene eliminato.
3. Viene inserito un nuovo insegnamento Laboratorio di trascrizione e descrizione del manoscritto (codice da attivare), che verrà tenuto in doppia titolarità dalla prof.ssa T. De Robertis e della prof.ssa I. Ceccherini.

Il prof. Fulvio Cervini presenta a sua volta le novità della programmazione didattica del cdlm in Storia dell'arte:

1. Con il pensionamento della prof.ssa Dora Liscia, l'insegnamento di storia dell'oreficeria e delle arti minori viene coperto da Fulvio Cervini nel primo modulo e a contratto nel secondo. Di conseguenza Storia dell'arte medievale (architettura) scenderà da 72 a 36 ore.
2. Il settore L-ART/03 si giova dell'arrivo del prof. Giorgio Bacci, nuovo docente di seconda fascia reclutato sul piano di eccellenza, sicché la prof.ssa Tiziana Serena, al rientro dall'anno sabbatico, potrà offrire un insegnamento di Storia della fotografia da 72 ore.
3. Viene riattivato il Seminario di schedatura di storia dell'arte medievale (proff. Chiodo, De Marchi) per un totale di 72 ore.
4. L'insegnamento di Storia della critica d'arte 1 sarà coperto dal prof. Paul Tucker e quello di Storia della critica d'arte 2 (Iconografia e iconologia) dal prof. Alessandro Nigro.
5. Viene attivato, per gli studenti del secondo anno, l'insegnamento di Didattica della storia dell'arte,

che sarà tenuto da tre docenti del corso di studi (proff. Tigler, Gnocchi, Pegazzano) e da una docente del corso di laurea in archeologia (prof.ssa Romeo).

6. Viene confermata quale *visiting professor* la collega Machtelt Brüggem Israels dell'Università di Amsterdam, che terrà l'insegnamento di Egesi delle tecniche artistiche in collaborazione con Alessandro Nigro.

Il Prof. Alessandro Nigro illustra infine la programmazione didattica del CdS in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari per l'a.a. 2019-2020. Le novità principali sono le seguenti:

1. L'insegnamento di "Antropologia dei patrimoni culturali" verrà sdoppiato a causa dell'elevatissimo numero di studenti che frequentano il corso e sostengono il relativo esame, che è obbligatorio; ciò sarà reso possibile a partire dal prossimo a.a. grazie ad una procedura valutativa in programma;
2. sul fronte dell'organico, la situazione del corpo docente rimarrà stabile malgrado il pensionamento di due professori del CdS a partire dal 1 novembre 2019 (Prof. Guido Vannini, Ordinario di Archeologia medievale; Prof. Giovanni Cipriani, Associato di Storia moderna): il primo dei due potrà comunque tenere, nel periodo 1-31 ottobre 2019, un corso da 6 CFU in codocenza con il Prof. M. Nucciotti, senza che sia necessario per il momento procedere ad una sostituzione; l'insegnamento del secondo verrà invece coperto dal Prof. Marcello Verga;
3. per quanto riguarda le docenze a contratto, il loro numero complessivo non supererà quello dell'anno precedente, in linea quindi con le indicazioni ricevute dalla Scuola di Studi umanistici e della Formazione. Gli insegnamenti impartiti a contratto saranno i seguenti: a) Legislazione dei Beni culturali; b) Storia delle tecniche artistiche; c) Abilità informatiche per i Beni culturali; d) Archivistica tecnica; e) Laboratorio di Archivistica; f) Legislazione Europea dei Beni Culturali; g) Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente antico; h) Paleontologia. Tutti i predetti contratti saranno rinnovabili ad eccezione di quelli indicati ai punti G e H, per i quali sarà necessario procedere ad un nuovo bando di selezione;
4. si terranno inoltre nel corso dell'anno tre procedure valutative per il reclutamento di professori di II fascia per le discipline di Archeologia Preistorica, Archeologia Medievale e Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente antico;
5. infine, il CdS ha a lungo discusso la possibilità di inserire un Laboratorio propedeutico di Lingua latina, viste le diffuse difficoltà che gli studenti incontrano relativamente all'esame di Lingua latina: il collegio dei docenti del CdS, pur consapevole dell'importanza della questione, ha preferito rinviare la discussione dell'introduzione di tale laboratorio all'autunno 2019, quando si discuterà la programmazione didattica 2020-21 e sarà possibile, grazie ad un'eventuale modifica dell'Ordinamento e Regolamento del CdS, inserire il predetto laboratorio già dal primo anno di corso, con evidente maggiore beneficio da parte degli studenti in quanto si tratta di un laboratorio propedeutico.

Terminata l'esposizione delle novità della programmazione didattica dei rispettivi CdS da parte dei

Presidenti, si apre la discussione. I membri della Commissione chiedono ulteriori chiarimenti; in particolare, la Dott.ssa Patera desidera alcune delucidazioni in merito al curriculum archeologico del CdS in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librerie e del CdS in Archeologia; per quanto riguarda quest'ultimo, la dott.ssa Patera esprime compiacimento per l'attivazione del contratto di "Metodologie della ricerca archeologica"; la medesima annuncia inoltre che l'Opificio delle Pietre Dure ha consegnato tutta la documentazione necessaria al riconoscimento dell'istituzione come sede di tirocinio curriculare per gli studenti dei quattro CCdS, auspicando al tempo stesso per il futuro uno snellimento dell'iter procedurale. I Presidenti dei quattro CCdS assicurano che hanno ben presente il problema sollevato dalla Dott.ssa Patera e che hanno già provveduto a segnalarlo al nuovo Presidente della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, la Prof.ssa Margherita Azzari, che si è da poco insediata e che ha promesso di impegnarsi affinché l'istruzione delle pratiche d'ateneo relative ai tirocini, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti assicurativi, possa essere in futuro semplificata e velocizzata.

Sul tema dei tirocini interviene quindi anche il Dottor Curia, che esprime apprezzamento per quanto sinora fatto dai quattro CCdS ma auspica al tempo stesso che l'ateneo fiorentino possa in futuro dedicare maggiori risorse al tema del Job Placement: a suo avviso, il collegamento tra università e mondo del lavoro è infatti diventato cruciale per il futuro degli atenei e quello di Firenze, che pure si è molto impegnato in tale ambito, deve ulteriormente incrementare gli sforzi per poter stare alla pari con altre realtà accademiche italiane, in particolare quelle delle regioni settentrionali. Per quanto riguarda la programmazione didattica illustrata dai Presidenti, sia la Dott.ssa Patera che il Dottor Curia si dichiarano soddisfatti ed esprimono vivo compiacimento per l'elevato livello qualitativo della didattica e per le prospettive dei quattro CCdS, la cui offerta formativa appare solida e perfettamente sostenibile in relazione alla dinamica demografica del corpo docente e alla previsione delle procedure di selezione che sono state illustrate.

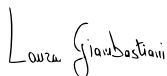
Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno, ovvero "Iniziative dei corsi di studio relative al conferimento dell'eccellenza al Dipartimento SAGAS (legge 232/2016)". A nome di tutti i Presidenti di CdS presenti prende la parola il Prof. Cervini, che illustra le principali novità relative al riconoscimento dell'eccellenza da parte del Dipartimento SAGAS (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo), cui afferisce la quasi totalità dei docenti dei CCdS interessati. Tali novità riguardano maggiormente i CCdS magistrali in quanto è stato attivato un cd. percorso di eccellenza, cui possono accedere, previo partecipazione ad una procedura di selezione, 24 studenti del II anno, che parteciperanno a seminari organizzati ad hoc volti ad ampliare in senso interdisciplinare la loro formazione; tale percorso di eccellenza, che prevede anche la stesura di una tesina finale su uno degli argomenti dei seminari, verrà altresì premiata con una borsa di studio di ca. € 2.000,00. Sono inoltre previste altre iniziative che interessano tutti i CCdS, anche quelli triennali, quali l'organizzazione di seminari e conferenze e, in particolare, la realizzazione di "Settimane Internazionali della Didattica" e "Settimane Internazionali della Ricerca", che si alterneranno nel corso dei quattro anni di validità del riconoscimento dell'eccellenza al Dipartimento SAGAS, con evidenti positive ricadute anche sull'offerta didattica dei quattro CCdS qui presi in considerazione. Da lunedì 4 marzo a venerdì 8 marzo 2019 si è tenuta la Prima "Settimana internazionale della didattica", nell'ambito della quale tutti e quattro i CCdS qui in esame hanno, tra l'altro, organizzato

incontri con gli studenti iscritti al fine di meglio illustrare le finalità formative e creare una migliore intesa tra docenti e discenti, approfondendo inoltre anche le seguenti tre tematiche: biblioteche di ateneo e loro servizi agli studenti; programma Erasmus (al fine di incentivare la partecipazione degli studenti dei CCdS); iniziative d'ateneo relativamente agli studenti disabili. In particolare, a proposito di quest'ultimo punto, sono state presentate agli studenti dei quattro CCdS le attività del CESPd (Centro Studi e Ricerche per la Disabilità) dell'ateneo fiorentino; la più stretta sinergia che si è venuta a creare tra il CESPd e i quattro CCdS ha inoltre portato alla decisione di nominare, per ognuno di loro, un Delegato alle Disabilità di CdS.

I membri del Comitato di Indirizzo presenti esprimono viva soddisfazione per le novità introdotte dal percorso di eccellenza e per le positive ricadute che tale novità ha generato sulle attività didattiche e di ricerca relative ai quattro CCdS.

Il Presidente, constatata l'assenza di argomenti da discutere al terzo punto dell'OdG (Varie ed eventuali), dichiara chiusa la seduta alle ore 18,15.

Il Presidente

 Louza Giambastiani

Il Segretario

